



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l’articolo 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli affari regionali ai fini dell’esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022 recante “*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2022, al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola d’Avena, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 7 (C.d.R. 7) “*Affari regionali e autonomie*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 143 in data 19 gennaio 2021, e dalla Corte dei Conti al n. 219 in data 27 gennaio 2021, con il quale al dott. Giovanni Vetrutto, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali";
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 8 novembre 2022, registrato dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile al n. 4116 in data 10 novembre 2022, con il quale al Cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell'Ufficio I - "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", è stata conferita delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 940, CDR 7, U.P.B. 7.2.3. "Investimenti", concernente il "Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori";
- VISTO** l'art. 4, comma 1, con il quale, ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dirigenza sono attribuiti i poteri di spesa;
- VISTO** l'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente assegnazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, un fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 destinato al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori;
- VISTO** il decreto di variazione di bilancio Bil 28/2021 che, nel C.d.r 7, ha istituito il capitolo 940 "Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori" con una dotazione di 1.500.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023;
- VISTO** l'elenco delle isole minori di cui all'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";
- VISTO** il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021, con il quale, sulla base del dPCM 4 febbraio 2021, sono stati determinati i coefficienti per il riparto, tra i comuni delle isole minori, delle risorse del Fondo per gli investimenti nelle isole minori;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, in data 4 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2352 del 21 settembre 2022 e pubblicato sul sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 28 settembre 2022, ha previsto che il Fondo per le iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori è destinato - per le annualità 2021, 2022 e 2023 - alla erogazione di risorse a favore dei comuni delle isole minori, come individuate dall'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e ha determinato la quota dello stanziamento in ragione dei coefficienti di riparto di cui al decreto del Ministro

per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021 per il Fondo per gli investimenti nelle isole minori;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Ufficio I del 15 dicembre 2022, pubblicato sul sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato un primo elenco dei comuni ammessi al finanziamento per le annualità 2021, 2022 e 2023 del Fondo;

VISTA la nota DAR 6023 del 23 febbraio 2023, con la quale si richiede ai comuni, che non hanno prodotto domanda di finanziamento dell'importo assegnato per le annualità 2021, 2022 e 2023, di inviare una richiesta ove intendano accedere alle risorse;

ACCERTATO che i comuni di Ischia, Lacco Ameno, Isole Tremiti, Lampedusa e Linosa, Lipari, Santa Marina Salina, Leni, Malfa, Marciana Marina e Isola del Giglio hanno presentato le rispettive domande di finanziamento per accedere alle risorse stanziare;

DECRETA:

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. È approvato l'elenco degli importi ammessi al finanziamento per ciascun comune per le annualità 2021, 2022, 2023, in relazione agli importi richiesti e alle risorse disponibili per le rispettive annualità, così come determinate dal Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2022, riportato nella tabella, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, www.affarieregionali.it, con valore legale di notifica degli esiti della procedura.

Roma, 24 maggio 2023

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Giovanni Vetrutto